



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 725 DEL REPERTORIO

OGGETTO: Proroga nomina del Portavoce del Presidente dell'Ente ai sensi dell'art. 7 della legge n. 150/2000

L'anno duemiladiciotto, il giorno sei del mese di luglio presso la sede camerale

IL SEGRETARIO GENERALE

- visti gli art.4, 15 e ss. del d. Lgs. 165 del 30.03.2001, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- visto l’art. 20 della legge 580/93, come modificata dal decreto legislativo 23/2010;
- richiamata la delibera n.10/GC del 22.01.2016 con la quale, sono state determinate le funzioni e le attribuzioni di competenze alla dirigenza camerale, ed assegnati, alla stessa dirigenza, gli incarichi di direzione di Area;
- vista la delibera n.98/GC del 18.12.2017 con la quale è stato approvato, ai sensi del D.P.R. n.254/2005 recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, il Budget direzionale anno 2018;
- vista la determinazione del Segretario Generale n.33 del 12.01.2018, con la quale, ai sensi dell’art.8,c.3 del D.P.R. n.254/2005, è stato assegnato ai dirigenti camerali la competenza in ordine all’utilizzo delle risorse previste nel sopra citato budget direzionale;
- vista la determina presidenziale n. 4 del 29.06.2018 con la quale è stato prorogato, per un anno, sino al 30.06.2018, alla dott.ssa Mariagrazia, Lia Peluso l’incarico di portavoce del Presidente dell’ente, ai sensi dell’art. 7 della legge n. 150 del 07.06.2000, a mezzo apposito contratto, per un compenso annuo di € 24.512,00, al lordo delle ritenute di legge ed al netto dei contributi a carico della Camera;
- visto l’art. 3, comma 9, del d. lgs. n. 219 del 25.11.2016 che prevede: “Fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, alle camere di commercio è in ogni caso vietata, a pena di nullità, l’assunzione o l’impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione”;
- vista la nota Unioncamere Nazionale del 13.06.2017, acquisita al protocollo camerale al n. 15599, pari data – che ha riscontrato una richiesta di specifico parere di quest’Ente – la quale dopo aver precisato gli oscillanti orientamenti della Corte dei Conti, ben riassunti nella deliberazione n. 201/2016 della sezione Puglia, ha precisato che “La giurisprudenza delle Sezioni regionali di controllo ha ritenuto riconducibile la figura del portavoce a forme di collaborazione autonoma o consulenza con conseguente applicabilità delle limitazioni poste dall’art. 6, comma 7, del d.l. n. 78/2010 in tale materia (Sezione regionale di controllo Lombardia, deliberazione n. 111/2011/PAR), altre volte ha sostenuto l’esclusione di tali vincoli (Sezione regionale di controllo Liguria, deliberazione n. 70/2011/PAR) ... (omissis);
- considerato, come si legge dalla nota Unioncamere, che per dirimere la questione ciò che assume rilevanza non è il contenuto dell’incarico (quando si parla di “consulenza” non si indica un tipo di rapporto ma l’oggetto della prestazione) ma il rapporto contrattuale sottostante e, pertanto, occorre chiarire se l’incarico è stato conferito sotto forma di lavoro subordinato a termine o sotto forma di collaborazione; in tali casi potrebbe essere necessario tenere in considerazione i limiti di spesa previsti per tale tipologia di rapporti ex art. 9, comma 28, d.l. n. 78/2010;
- considerato, inoltre, secondo il parere di Unioncamere, che per il pagamento dell’indennità al portavoce occorre fare esclusivo riferimento alla previsione della legge speciale n. 150/2000, la quale stabilisce che tale indennità è “determinata dall’organo di vertice nei limiti delle risorse disponibili appositamente iscritte in bilancio da ciascuna amministrazione per le medesime finalità”,



ferma restando la ragionevolezza dell'importo in relazione alla tipologia ed all'entità dell'impegno richiesto, formulazione che lascia intendere come sia possibile sostenere che è questo lo specifico limite di spesa da tener presente e rispettare nella decisione da assumere (e non quello generale di cui al comma 28 richiamato);

- considerato, peraltro, che la spesa prevista rientra nel limite di cui all'art. 9, comma 28 citato, come si evince dal bilancio preventivo 2018 approvato con delibera consiliare n. 12 del 18.12.2017, in base al quale al conto 325062 è stanziata la somma totale di €.30.000,00;
- considerato che l'indennità per il portavoce, determinata dall'organo di vertice, rientra nei limiti delle risorse disponibili iscritte in bilancio al conto n. 325062, per le medesime finalità;
- considerato, ancora, come condiviso da Unioncamere, che la proroga dell'incarico de quo non sia vietata dall'art. 3, comma 9, del d. lgs. n.219/2016 in quanto non rientrante tra le ipotesi da esso previste;
- visto il conto n. 325062 – cdc AE01- del bilancio camerale anno 2018;
- vista l'istruttoria dell'Unità Organizzativa *Segreteria Generale, RR.UU.*, e constatata la dichiarazione del responsabile del procedimento, dott. Giuseppe Rauso, in ordine alla legittimità e regolarità procedimentale;

D E T E R M I N A

- di prendere atto della determinazione del Presidente dell'Ente n. 4 del 29.06.2018 con la quale è stato prorogato, per un anno, sino al 30.06.2019, alla dott.ssa Mariagrazia, Lia Peluso l'incarico di portavoce del Presidente dell'ente, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 150 del 07.06.2000, a mezzo apposito contratto, per un compenso annuo di € 24.512,00, al lordo delle ritenute di legge ed al netto dei contributi a carico della Camera;
- di prenotare l'importo di €.24.512,00 al conto n. 325062 – cdc AE01 del bilancio camerale, di cui €.12.256,00 riferite all'anno 2018 e, analoga somma all'anno 2019;
- di sottoscrivere con la dott.ssa Mariagrazia, Lia Peluso apposito contratto di proroga dell'incarico di portavoce del Presidente dell'Ente sino al 30.06.2019;
- di demandare, per quanto di competenza, al Servizio 2 *Contabilità e Bilanci* l'attuazione del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Giuseppe Rauso
Firma digitale

IL SEGRETARIO GENERALE

Luca Perozzi
Firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)